



Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92. Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2020.

L'Autorità di Gestione

Visti:

- il regolamento (CEE) n. 2080/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con deliberazione della Giunta regionale 08 aprile 1993, n. 1739, avviato e modificato con deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 1994, n. 193;
- il Manuale applicativo del programma pluriennale regionale 1994-1998 di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto dell'Assessore regionale alle foreste e ai parchi 04 agosto 1995, n. 341 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto del Ministro per le Politiche Agricole del 18 dicembre 1998, n. 494;
- il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
- il regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e relativi decreti ministeriali di attuazione nn. 6513/2014, 1420/2015 e 1922/2015;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Preso atto che:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014;

Visto il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2019) 9135 final del 11 dicembre 2019 della quale si è preso atto con propria deliberazione 20 dicembre 2019, n. 2235;;

Considerato che sono tuttora vigenti gli impegni pluriennali per l'imboschimento di superfici agricole, riferibili al regolamento (CEE) n. 2080/92, all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1257/99 e all'articolo 36, lettera b), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevedono la corresponsione di premi di manutenzione e perdita di reddito agricolo;

Considerato che tutti i suddetti pagamenti sono a carico del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 a valere sulla misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste;

Atteso che per i suddetti pagamenti per gli impegni pluriennali il fabbisogno finanziario per l'annualità 2020 ammonta a euro 360.000,00;

Preso atto che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo pagatore di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Considerato che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo V, Capo II, la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché la compilazione delle

domande di pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);

Viste le istruzioni operative n. 18 di AGEA ORPUM - Prot. n. 0023764 del 30/03/2020 avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione- Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Visto il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con D.P.Reg. 28 febbraio 2011, n. 40;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 809/2014, le domande di pagamento sono presentate entro il 15 maggio di ogni anno;

Ritenuto pertanto di stabilire al 15 maggio 2020 la data di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e le perdite di reddito a valere sulle misure forestali di imboscamento dei terreni agricoli, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, derivanti da impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione e assunti ai sensi del regolamento (CEE) n. 2080/92, del regolamento (CE) n. 1257/99 e del regolamento (CE) n. 1698/2005, salvo eventuali proroghe stabilite dai regolamenti europei;

Preso atto che, in coerenza con quanto stabilito dalle citate istruzioni operative di AGEA, la compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica entro il 15 maggio 2020, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277;

Considerate tutte le premesse sopra esposte, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. Sono aperti i termini per la presentazione, per l'annualità 2020, delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e le perdite di reddito a valere sulle misure forestali di imboscamento dei terreni agricoli, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, derivanti da impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione e assunti ai sensi del regolamento (CEE) n. 2080/92, del regolamento (CE) n. 1257/99 e del regolamento (CE) n. 1698/2005.
2. La compilazione e presentazione delle suddette domande è effettuata in via telematica entro il 15 maggio 2020, salvo eventuali proroghe stabilite dai regolamenti europei, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo pagatore AGEA sul portale SIAN.
3. Ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, le domande di pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2020. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1 per cento per ogni giorno lavorativo di ritardo.
4. Le domande di modifica di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, possono essere presentate entro il 1° giugno 2020.
5. Ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, la presentazione delle domande di modifica di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, oltre il termine del 1° giugno 2020 ed entro il 09 giugno 2020 comporta una riduzione dell'1 per cento del premio a cui il produttore avrebbe diritto per ogni giorno lavorativo di ritardo.
6. Dopo il termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento, singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto possono essere aggiunti o modificati ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, salvo quando l'autorità competente abbia già informato il

beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di pagamento o gli abbia comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da tale controllo emergano inadempienze, ai sensi del paragrafo 3 dello stesso articolo 15.

7. Sia le domande di pagamento, sia le domande di modifica di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014 presentate oltre il 09 giugno 2020 sono irricevibili.

8. Le domande di pagamento o di modifica, rilasciate sul portale SIAN, sono trasmesse in formato cartaceo con relativi allegati agli Ispettorati forestali competenti per territorio entro il 31 dicembre 2020.

9. La presentazione delle domande di ritiro, anche parziale, delle domande di pagamento e il rilascio sul portale SIAN, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, devono avvenire, pena l'irricevibilità, antecedentemente l'eventuale comunicazione dell'irregolarità al beneficiario da parte dell'ufficio attuatore.

10. All'impegno finanziario delle domande di pagamento si fa fronte con la disponibilità finanziaria pari a euro 360.000,00 a valere sulla misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

11. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

L'Autorità di gestione
dott.ssa Karen Miniutti